Parrocchia Santa Barbara V.M. Via Salvore, 1 — 30174 Mestre Tel. 041912314 FAX 0415448847 email: santabarbaramestre@gmail.com - sito internet: www.parrocchiasantabarbara.net

Voce Amica

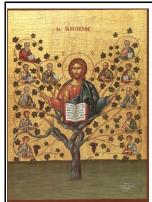


Anno 2021

2 - 8 maggio

Va Domenica di Pasqua - anno B

SANTE MESSE - Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15



Pensiero di don Carlo Seno*

Davanti all'immagine del Buon Pastore, che illumina tutto il decimo capitolo del vangelo di Giovanni, ci vien da pensare: come poteva Gesù esprimere in modo ancora più forte, più vivo, la necessità della nostra Comunione con Lui? Eppure durante l'Ultima Cena Egli torna a parlarci della nostra vita con Lui e col Padre con un'altra immagine; quella della vite e dei tralci.

È un'insistenza che ci fa inten-

dere una necessità ancora più immediata, più decisiva, di questa unione vitale con Lui; il tralcio non ha una vita sua: staccato dalla vite cade, e comincia a morire. "Rimanere" nel suo amore, rimanere in Lui, è respirare nel suo stesso respiro, perché scorra in noi la sua stessa Vita; è, anche se ancora avvolto nel mistero, l'inizio della gioia del Paradiso.

Un caro saluto

don Carlo

*Don Carlo Seno è un sacerdote con più di 80 anni, che è stato padre spirituale di moltissimi preti della nostra diocesi. E' un uomo di fede, molto intelligente e gioioso. Per questo gli ho chiesto di poter ospitare i suoi brevi commenti al vangelo della domenica per loro semplicità e ricchezza spirituale. Spero di aver fatto a tutti i lettori una cosa gradita.

CELEBRAZIONE DELLE CRESIME PER 15 RAGAZZE E RAGAZZI

Oggi, domenica 2 maggio 2021, 15 ragazzi e ragazze della nostra parrocchia riceveranno il sacramento della Cresima per l'imposizione delle mani di don Fabrizio Favaro, Rettore del nostro Seminario. E' una festa per tutti: per loro, le famiglie e la parrocchia.



Lo Spirito del Signore Gesù, che è amore, gioia e gusto di vivere,

scenderà su questi giovanissimi in una fase delicata della loro vita – la preadolescenza - per aiutarli a crescere bene: sereni, forti, buoni e grandi amici di Gesù.

Aida Pilar, Alice, Bator, Cristian, Eleonora, Elia, Filippo, Francesco, Giacomo, Laura, Matteo Massimo, Nicolò, Riccardo, Tommaso, sono ragazze e ragazzi allegri, vivaci, profondi nella domande e nella ricerca comunitaria delle risposte. Sono davvero un dono di Dio per le loro famiglie e per la nostra comunità.

Ringraziamo il Signore per le loro giovani vite e preghiamo il Signore perché stia loro sempre vicino.

don Valter

Potare è il dono di Dio alla nostra vita

(Gv 15,1-8) Leggendo questo brano mi è venuto in mente di quando, grazie ad un amico, ho scoperto che, oltre al classico filare che siamo abituati a vedere in televisione, esiste un altro modo, meno conosciuto, di coltivare la vigna: la vite viene fatta arrampicare su alberi e non su paletti di legno. Mi ha anche spiegato i pro e i contro di questa soluzione: la vite risulta più protetta dalle intemperie, ma, siccome essa e l'albero crescono insieme, si creano molte più frasche e potarli entrambi, per



mantenerli sani e puliti, risulta molto più laborioso e difficile. E ho pensato che, in fin dei conti, anche Dio ci pota non singolarmente ma unitamente e soprattutto lo fa mentre cresciamo insieme, perché ciascuno di noi non può seguire davvero Cristo se non nella comunità. Insomma, Dio svolge un lavoro enorme, per nutrire, custodire e far crescere la nostra vita, grazie ad una Parola solida e autentica, a protezione dalle tempeste del mondo.

Ma non è sempre facile permettere a Dio di potare la nostra "vite": talvolta sembrano così tante e insormontabili le frasche di ciò che mettiamo davanti alla Parola, di ciò che soffoca l'Amore, delle difficoltà che incontriamo nel vivere insieme, di ciò che identifichiamo come la volontà di Dio, ma che alla fine non lo è…e potarle è un compito dispendioso e continuo, che spesso ci

appare quasi inutile di fronte al male del mondo.

Ho anche chiesto a quel mio amico perché avessero scelto quella tecnica di coltivazione e se valeva la pena mantenerla così...mi ha risposto che non potevano farci niente perché l'avevano ricevuta in eredità: ora se ne prendono cura insieme, in famiglia. E penso che anche noi siamo così: riceviamo in eredità la Parola, l'Eucarestia e la comunità e viviamo in esse...ma qualche volta l'unica cosa che siamo in grado di fare è produrre frasche gli uni per gli altri. E, se siamo lasciati a noi stessi, sarà sempre così: solo la potatura di Dio può impedirci di soffocarci a vicenda per crescere in armonia e prenderci cura gli uni degli altri, portando i frutti buoni che Lui desidera per noi.

Potare è certamente impegnativo e difficile, ma è anche un dono, un gesto di amore, di cura e di pazienza: bisogna scegliere il momento più opportuno e i rami giusti, con la fiducia che il lavoro sia fatto correttamente...perché solo questo può portare quei frutti che ancora non si vedono, ma che dovranno essere attesi per mesi. E perfino Dio fa come quegli agricoltori: non solo accoglie la Vigna così come essa è, ma anche la cura con tutto il suo impegno e le dona ciò di cui ha bisogno per crescere, ossia il proprio Figlio, il cui esempio di vita ha intrecciato con le nostre vite, affinché potesse donare il nutrimento a noi, i prolungamenti del suo ceppo.

E ora sta a noi imparare la docilità del tralcio nel non volersi staccare dalla pianta, nel lasciarsi curare dal proprio Padre-Agricoltore e nell'abbandonare le frasche inutili che lo offuscano e gli impediscono di maturare...e solo allora saremo pianta unita e rigogliosa, e potremo chiedere tutti insieme la stessa cosa ed essa ci sarà data, perché ciò che desideriamo corrisponderà pienamente a ciò che è la volontà del Padre.

Stefania Ghion



MAGGIO MESE DEDICATO A MARIA

Ogni sera prima della Santa Messa, alle ore 18.00 verrà recitato il Santo Rosario.

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 20.45 verrà recitato il rosario in patronato presso la grotta della Madonna di Lourdes.

IL SEMINARIO, PER SCOPRIRE IL BELLO DEL DONO TOTALE DI SÉ

Cari amici, mi rivolgo a voi in occasione della Giornata per il Seminario che la nostra Chiesa diocesana vivrà il prossimo 2 maggio 2021, quinta domenica di Pasqua. La scelta di collocare la Giornata per il Seminario nella domenica seguente a quella in cui la Chiesa universale è invitata a pregare per le vocazioni ci aiuta a comprendere come il sacerdozio ministeriale sia un modo di intendere e, soprattutto, di vivere la "vita come vocazione".

Tutti i battezzati sono chiamati ad assumere la sfida del vivere come risposta grata al dono di Dio. Il tema scelto per questa giornata è, insieme, significativo e impegnativo: "Senza amore non possiamo vivere!".

C'è una bella espressione che Papa Francesco ha rivolto di recente ad un gruppo di sacerdoti messicani: "La configurazione sempre più profonda al Buon Pastore suscita in ogni sacerdote una vera compassione, sia per le pecore che gli sono state affidate sia per quelle che si sono smarrite [...] Vicinanza, compassione e tenerezza. Questo è lo stile di Dio, e questo è lo stile di un sacerdote che lotta per essere fedele. E solo lasciandoci modellare da Lui s'intensifica la nostra carità pastorale..." (Papa Francesco, Discorso alla comunità del Pontificio Collegio messicano, 29 marzo 2021).

I giovani che stanno vivendo l'esperienza del cammino formativo nel nostro Seminario chiedono di verificare la chiamata al sacerdozio ministeriale; hanno bisogno di scoprire che l'amore di Dio domanda il dono totale di sé e solo l'amore vissuto in modo casto e fedele rende bella e fruttuosa la vita sacerdotale.



Aiutiamoli, con la nostra preghiera, in tale opera di discernimento! Sì, invito a pregare per questi nostri fratelli perché siano sempre più innamorati di Gesù e del Suo Vangelo e imparino ad amare il Popolo di Dio con uno sguardo di verità, di amore, di vicinanza, di tenerezza. E con sguardo casto. Non basta amare, è necessario amare come il Signore Gesù ci ama.

Così l'amore tra due sposi, l'amore di un padre e di una madre per i propri figli, la dedizione dei ministri ordinati e la fedeltà dei religiosi sono il primo annuncio vocazionale e costituiscono il più fecondo Vangelo della vocazione.

Di tutto questo la nostra Chiesa che è in Venezia ha bisogno: la Giornata per il Seminario ce lo ricorda con urgenza e benevolenza. Chiedo a tutti, ed in modo particolare ai miei stimati confratelli presbiteri, di avere a cuore il Seminario! È dono prezioso per la nostra Chiesa, una presenza che dobbiamo far crescere pregando e curando le vocazioni.

I genitori cristiani, i sacerdoti, i catechisti e gli educatori lo possono fare dedicando tempo all'ascolto e alla formazione dei giovani, accompagnandoli personalmente, uno ad uno, passo dopo passo, offrendo una particolare attenzione per quelli che manifestano il desiderio - seppur iniziale - di consacrare la vita al servizio di Dio e della Chiesa.

Cari amici, cari confratelli, vi affido il Seminario e vi chiedo di pregare e anche di sostenerlo, se potete economicamente, con le vostre comunità dando ciò che è nelle vostre possibilità – ricordiamo l'obolo della vedova così apprezzato da Gesù (cfr. Lc 21,1-4) -, come segno di appartenenza e di cura.

Con voi affido il nostro Seminario alla Madonna della Salute che, da sempre, con sguardo materno, segue i suoi figli che donano le loro vite a Gesù, nel sacerdozio ministeriale e - in quest'anno a Lui dedicato – affido il Seminario anche alla cura paterna di san Giuseppe, nel 150° anniversario della sua proclamazione a patrono della Chiesa universale. Dio ci benedica con nuove sante vocazioni e con la santità del nostro presbiterio. + Francesco, patriarca

AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 2 - S. Atanasio

V^a Domenica di Pasqua Giornata del Seminario

ORE 11.15 - CRESIME

Lunedì 3 - Ss. Filippo e Giacomo Apostoli

Martedì 4 - S. Ciriaco

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

Ore 17.00 Catechesi 5^a el., 1^a, 2^a, 3^a media Ore 20,45 Incontro Ragazzi 1^a e 2^a super

Marcaled 5 C Ivana di I assa

Mercoledì 5 - S. Irene di Lecce

Ore 17.00 Catechesi 2^a, 3^a, 4^a elementare Ore 20.45 Incon. Giovanissimi / Giovani di AC

Giovedì 6 - S. Domenico Savio

ORE 9.00 -18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 7-S. Domitilla

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 8-B.V. Maria di Pompei

Domenica 9 - S. Pacomio

VI^a DOMENICA DI PASQUA



VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 2 maggio alle ore 11.15

Rito della confermazione

Presieduto da don Fabrizio Favaro rettore del Seminario di Venezia

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle ore 9.00 alle ore 18.30 fino alla fine di giugno 2021



GIORNATA DEL SEMINARIO

In questa giornata preghiamo per i giovani che stanno vivendo l'esperienza del cammino formativo nel nostro Seminario. Tutte le offerte raccolte domenica 2 maggio saranno destinate a sostenere il Seminario diocesano.

ASSISTENZA DENUNCIA REDDITI

Da Giovedì 6 maggio e per ogni giovedì, dalle ore 10.00 alle 11.30, sarà presente in parrocchia un incaricato per la redazione della dichiarazione dei redditi.

Il servizio sarà gratuito per quanti hanno redditi minimi



CI HANNO LASCIATO

Ada Costa, Renato Maggia

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 2: 8.30 Alberta, Stefano, Margherita, Fortunato, Palmira / 10.00: per la parrocchia / 18.30 Davide / Lunedì 3: 18.30 / Martedì 4: 18.30 Defunti della parrocchia, Luigia, Ada / Mercoledì 5: 18.30 don Guido / Giovedì 6: 18.30 Andrea, Virginio / Venerdì 7: 18.30 Margherita / Sabato 8: 18.30 Lucio / Domenica 9: 8.30 Alberta, Rina / 10.00: per la parrocchia / 18.30